



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.



Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011 – Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T - Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

Anno Scolastico 2022/2023

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Il referente di istituto di Educazione Civica

Prof. Antonio Della Valle

Sommario

1. Riferimenti normativi	3
2. Linee guida e disposizioni organizzative.....	3
3. Le discipline coinvolte e la ripartizione oraria	5
4. Le tematiche di studio	6
5. Il format dell'unità didattica di apprendimento (UDA) per l'insegnamento dell'Educazione Civica	11
6. Esempi di UDA per i 5 anni di corso.....	12
6.1. Esempio UDA classe prima	12
6.2. Esempio UDA classe seconda	15
6.3. Esempio UDA classe terza	18
6.4. Esempio UDA classe quarta	21
6.5. Esempio UDA classe quinta	25
7. Progetti per l'educazione civica.....	28
8. Le verifiche.....	31
9. La valutazione.....	31

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi in base ai quali è stato scritto questo curricolo di educazione civica sono i seguenti:

- legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica);
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).

La legge 92/2019 stabilisce che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per effetto della legge sono abrogati l'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»).

2. Linee guida e disposizioni organizzative

Questo curricolo di istituto intende definire tutte le indicazioni di tipo didattico ed organizzativo finalizzate ad una corretta applicazione del percorso formativo interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione Civica, nel rispetto della normativa citata nel paragrafo precedente. Al riguardo si stabilisce quanto segue.

- È nominato, in sede di collegio dei docenti, un **referente di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, che ha il compito di scrivere un curricolo e di essere punto di riferimento per i referenti di classe, a cui deve fornire il supporto necessario per l'applicazione di quanto stabilito nel curricolo stesso.
- È nominato, nell'ambito di ogni consiglio di classe, un **docente referente che deve curare il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ambito della classe**. Se nel consiglio di classe è presente un docente di Diritto ed Economia gli sarà affidato il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche se ciò dovesse riguardare più classi. Se nel consiglio di classe non è presente un docente di Diritto ed Economia, viene individuato come referente preferibilmente il coordinatore di classe, altrimenti uno dei docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica. Se tra questi ultimi è presente un docente che, oltre all'abilitazione della disciplina che insegna in quella classe, dovesse essere anche abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche (CDC A046), avrà la precedenza nell'affidamento del coordinamento di Educazione Civica. Nei compiti del referente rientra il coordinamento dei docenti del consiglio di classe per l'elaborazione dell'unità didattica

di apprendimento (UDA) interdisciplinare, per l'applicazione delle modalità di verifica e valutazione stabilite in questo curriculum.

- Il concetto di **trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, fa sì che non sia ascrivibile a una singola disciplina. Sono coinvolte tutte le discipline del consiglio di classe che, tuttavia, se deciso all'unanimità al suo interno, può coinvolgere nel percorso formativo interdisciplinare solo alcune discipline.
- Ai **docenti di discipline giuridiche ed economiche** presenti nel nostro istituto viene assegnata l'attività di coordinamento e di insegnamento per tutte le classi del primo biennio dell'indirizzo "Liceo delle scienze umane". Inoltre, possono essere coinvolti, utilizzando ore di potenziamento a loro disposizione, in lezioni di educazione civica in compresenza con il docente della classe interessata, compatibilmente alle esigenze di orario dell'istituto. In caso di lezioni in compresenza, i docenti di discipline giuridiche ed economiche non entrano a far parte del consiglio della classe in cui svolgono la lezione ma si limitano a fornire il proprio supporto per la trattazione di quegli argomenti che prevedono anche un potenziale contributo giuridico-economico, fermo restando che la già citata trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica consente un tipo di progettazione delle unità didattiche che prescinde dalla necessaria presenza di una determinata disciplina.
- **Il numero di ore** dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso ma può essere superiore, senza un limite prestabilito. La suddivisione delle ore tra le discipline coinvolte sarà decisa nell'ambito dei consigli di classe, sulla base delle indicazioni fornite in questo curriculum al paragrafo relativo alla ripartizione oraria. È assolutamente opportuno concentrare le attività didattiche nei due quadrimestri in un lasso di tempo abbastanza ristretto in modo da evitare la percezione da parte degli studenti di una frammentarietà del percorso didattico. È auspicabile svolgere le ore programmate per il primo quadrimestre durante le prime 2 settimane del mese di dicembre e le ore del secondo quadrimestre durante le prime 2 settimane del mese di marzo. Il docente di una singola disciplina non può programmare le proprie ore in un unico quadrimestre ma ripartirle per il primo e il secondo, in quanto è prevista una valutazione sia intermedia, dopo il primo quadrimestre, sia per lo scrutinio finale. Ogni docente è obbligato a contribuire alla realizzazione del percorso o del progetto, se non attraverso specifici contributi disciplinari, qualora questi non fossero chiaramente compatibili, mediante un contributo orario fissato nella programmazione dell'UDA. Nessun docente può dirsi esonerato dall'insegnamento di cui ciascuno, si ribadisce, è titolare, a meno che non ci sia una diversa decisione del relativo consiglio di classe, votata all'unanimità che escluda alcuni docenti dall'insegnamento dell'educazione civica, con il parere favorevole di tutti. Ogni docente, quando svolge ore di insegnamento di educazione civica, deve registrare le ore svolte nel registro ARGO Didup firmandosi con la disciplina "Educazione Civica" e avendo cura di registrare volta per volta l'argomento della lezione.
- **Le tematiche di riferimento**, legate ai tre macro temi indicati nelle linee guida, sono esplicitate in questo documento nel paragrafo "tematiche di studio", suddivise per ogni

anno di corso. Sulla base di queste tematiche, i docenti coinvolti individueranno gli argomenti di studio che faranno parte dell'unità didattica di apprendimento (UDA).

- **Le UDA interdisciplinari** vengono elaborate nell'ambito del consiglio di classe, una per ogni classe, da parte dei docenti coinvolti nell'insegnamento di Educazione Civica e coordinati dal referente di classe, nelle modalità indicate in questo documento al paragrafo "L'unità didattica di apprendimento (UDA) per l'insegnamento dell'Educazione Civica". In alternativa alle UDA proposte in questo documento, i consigli di classe possono decidere di progettare UDA che prevedano la partecipazione ad un progetto sulla base di quanto indicato nel paragrafo "Progetti per l'educazione civica", sempre nel rispetto assoluto della tematica prevista per l'anno di corso, al fine di non inficiare la programmazione quinquennale stabilita. Le UDA interdisciplinari proposte in questo documento vogliono costituire un modello di riferimento da seguire nei lavori dei consigli di classe, fermo restando la possibilità per questi ultimi di personalizzare il percorso formativo anche in base alle professionalità presenti nell'ambito del consiglio stesso. La progettazione delle UDA, nella scelta dei temi da trattare, deve conformarsi alla programmazione quinquennale che l'Istituto intende adottare per l'insegnamento dell'Educazione Civica, tenendo conto dei 3 nuclei tematici principali proposti dalla normativa (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza Digitale) e della personalizzazione da adottare in base all'indirizzo di studi.
- Le modalità di **verifica e valutazione** sono esplicitate nei rispettivi paragrafi di questo documento.

3. Le discipline coinvolte e la ripartizione oraria

Nelle linee guida si sottolinea come la legge 92/2019 richiami il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Più in particolare, quando si parla di cittadinanza digitale, si evidenzia come non sia più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi. Per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del consiglio di classe.

Ciò premesso, fermo restando che la distribuzione delle ore tra le discipline coinvolte viene decisa nell'ambito dei singoli consigli di classe, nel rispetto del numero minimo delle 33 ore complessive e senza un limite massimo, si vogliono tracciare una serie di indicazioni utili alla realizzazione del percorso didattico rivolto all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il consiglio di classe può decidere di coinvolgere tutte le discipline del consiglio oppure solo alcune. In questo secondo caso, la decisione di coinvolgere solo alcune discipline deve essere votata all'unanimità dal consiglio.

Nel caso vengano coinvolte **tutte le discipline del consiglio di classe**, l'impegno orario minimo di 33 ore è suddiviso tra le discipline coinvolte nelle modalità decise all'unanimità dal consiglio stesso, avendo cura di stabilire una suddivisione delle ore proporzionale all'impegno settimanale della singola disciplina in quella classe e assegnando delle ore in più al referente di classe che ha il compito, tra l'altro, di illustrare agli studenti il percorso formativo, tra cui le modalità di consegna del compito finale e la raccolta dei lavori nel *drive* della classe.

Con il coinvolgimento di tutte le discipline si ottiene il massimo livello di trasversalità dell'insegnamento e si suddivide l'impegno didattico tra tutti i docenti. L'elevata suddivisione delle ore a disposizione tra tutte le discipline, se da un lato riesce ad ottenere il contributo globale del consiglio di classe, dall'altro potrebbe comportare una eccessiva frammentarietà del percorso didattico, lasciando un numero esiguo di ore a disposizione di ogni docente.

Nel caso in cui il consiglio di classe dovesse decidere all'unanimità di coinvolgere **solo alcune discipline del consiglio di classe**, si mantiene comunque il carattere di trasversalità dell'insegnamento e si mettono a disposizione più ore per ogni docente interessato, in modo da poter programmare un lavoro più approfondito. Tutto ciò fermo restando che l'impegno orario indicato dalla normativa non è rigido, infatti si parla di un minimo di 33 ore ma non di un massimo. Per cui, in particolar modo per le classi quinte che affronteranno il colloquio orale dell'esame di Stato dedicando una parte specifica all'Educazione Civica, si potrebbe anche prevedere nella programmazione un numero di ore superiore a 33.

A prescindere dal tipo di soluzione scelta, le ore di lezione vanno suddivise tra i due quadrimestri, in quanto è prevista una valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica al pari delle altre discipline.

4. Le tematiche di studio

La legge 20 agosto 2019, n. 92, all'articolo 3 (sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento), in coerenza con le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, indica le seguenti tematiche di studio:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 di seguito esplicitate;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. In particolare, all'articolo 5, si stabilisce che, nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa relativa all'educazione alla cittadinanza digitale prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), vengono individuati tre nuclei tematici fondamentali, a partire dai quali si possono evincere una serie di sottotematiche da sottoporre alla scelta finale dell'argomento da sviluppare da parte dei consigli di classe.

I tre nuclei tematici principali sono i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE**.

A partire da questi macro temi, in questo istituto scolastico si sono individuate una serie di tematiche di riferimento, suddivise per anno di corso, esplicitate nella seguente tabella, con i rispettivi traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento. **Si precisa che, oltre le tematiche di riferimento di seguito elencate in tabella per i diversi anni di corso, i consigli di classe possono scegliere in autonomia una tematica non presente nella seguente tabella purché riconducibile al nucleo tematico principale relativo all'anno di corso, in modo da mantenere la validità della programmazione quinquennale.**

CLASSI PRIME		
Nuclei tematici principali	Tematiche di riferimento	Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	L'emergenza climatica. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25-09-2015. Conoscenza e tutela del patrimonio artistico-culturale e del territorio.	Comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza. Responsabilizzare gli studenti ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente. Saper valutare le informazioni, formulare argomenti validi e spiegare situazioni o problemi complessi. Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e le visioni del mondo da parte degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
CLASSI SECONDE		
Nuclei tematici principali	Tematiche di riferimento	Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
CITTADINANZA DIGITALE	Un uso consapevole del web. Le fonti dei dati.	Comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri.

		<p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo.</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Prevenzione e/o contrasto del disagio giovanile e della dispersione scolastica, educazione alla comunicazione efficace e non ostile, educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica anche sul web, promozione dell'inclusione e valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose.</p>
--	--	--

CLASSI TERZE

Nuclei tematici principali	Tematiche di riferimento	Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE: la legalità	Educazione alla legalità.	<p>Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili che vogliono vivere nella legalità.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alle azioni criminose di ogni genere.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>

CLASSI QUARTE

Nuclei tematici principali	Tematiche di riferimento	Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE: i diritti e la	Diritti e diversità.	Educare gli studenti all'importanza del riconoscimento dei diritti e dei relativi

solidarietà		<p>doveri, al rispetto della diversità e al dialogo tra culture diverse.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>
CLASSI QUINTE		
Nuclei tematici principali	Tematiche di riferimento	Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
COSTITUZIONE: il tema della pace e della guerra	Pace e conflitti.	<p>Educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo. Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>

Gli argomenti da svolgere, legati alle tematiche di riferimento, vanno definiti dai singoli docenti nell'ambito dei consigli di classe che dovranno produrre una unità didattica di apprendimento coordinata dal referente di Educazione Civica della classe. A supporto di ciò, nei paragrafi successivi si riporta il format ed alcuni esempi di unità didattica di apprendimento (UDA) per l'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare per le classi quinte, è consigliabile che la programmazione preveda vari percorsi di studio sull'argomento scelto anche nell'ambito della stessa classe, al fine di ottenere una maggiore varietà di contenuti nell'esposizione del colloquio di esame orale.

5. Il format dell'unità didattica di apprendimento (UDA) per l'insegnamento dell'Educazione Civica

In questo paragrafo si riporta il format da utilizzare per la produzione dell'unità didattica di apprendimento (UDA) da parte dei consigli di classe sotto il coordinamento del referente di Educazione Civica.

FORMAT UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	
Tematica di riferimento	
Referente di Educazione Civica della classe	
Classe destinataria	
Discipline coinvolte	

Obiettivo generale	
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	
Abilità	
Conoscenze	
Prerequisiti	
Metodologie	
Strumenti	
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	
Attività dei docenti	
Tempi	
Verifiche e prodotto finale da consegnare	
Modalità di valutazione	

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.

	<p>Saper valutare le informazioni, formulare argomenti validi e spiegare situazioni o problemi complessi.</p> <p>Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e le visioni del mondo da parte degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>
Conoscenze	<p>Conoscere le cause e le caratteristiche della crisi ecologica, lo sfruttamento delle risorse naturali nel corso della storia dell'uomo, l'antropizzazione del pianeta, il processo di gestione dei rifiuti, i movimenti giovanili che sostengono l'ambiente, le fonti energetiche rinnovabili.</p>
Prerequisiti	<p>Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.</p>
Metodologie	<p>Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.</p>
Strumenti	<p>LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.</p>
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	<p>È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.</p>
Attività dei docenti	<p>Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale.</p>

	<p>Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.</p>
Tempi	<p>L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.</p>
Verifiche e prodotto finale da consegnare	<p>Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.</p>
Modalità di valutazione	<p>Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.</p>

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Cognome Nome	La crisi ecologica.	2	2
Latino	Cognome Nome	Ecologia e mondo antico. I problemi ambientali del mondo romano.	1	2
Geostoria	Cognome Nome	Lo sfruttamento delle risorse naturali nel corso della storia dell'uomo.	1	2
Scienze umane	Cognome Nome	Antropizzazione del pianeta: l'alterazione del territorio da parte	2	2

		dell'uomo.		
Diritto ed Economia	Cognome Nome	La regola delle 4 R: Riduci, Riusa, Ricicla e Recupera. La gestione dei rifiuti.	2	3
Lingua Inglese	Cognome Nome	<i>Fridays for the future: young people and the environment.</i>	2	2
Matematica	Cognome Nome	Ricerca, raccolta ed interpretazione di statistiche relative ai livelli di inquinamento che minacciano il pianeta.	1	1
Scienze	Cognome Nome	Gli effetti dell'azione antropica sul paesaggio terrestre.	2	2
Scienze motorie	Cognome Nome	La relazione tra lo sport e la sostenibilità ambientale.	1	1
Religione	Cognome Nome	Un'ecologia integrale: Enciclica Laudato si - cap. IV.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

6.2. Esempio UDA classe seconda

Di seguito si riporta un esempio di UDA compilata per la classe seconda del Liceo delle Scienze Umane.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Navigo e so quello che faccio.
Tematica di riferimento	Un uso consapevole del web.
Referente di Educazione Civica della classe	Prof. Nome Cognome.
Classe destinataria	2M - Liceo delle Scienze Umane.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

Obiettivo generale	Un uso consapevole del web da parte degli adolescenti.
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	Comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo sé stessi e gli altri. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e del cyberbullismo. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e

	<p>contenuti digitali.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Prevenzione e/o contrasto del disagio giovanile e della dispersione scolastica, educazione alla comunicazione efficace e non ostile, educazione alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica anche sul web, promozione dell'inclusione e valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di informazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.</p> <p>Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.</p> <p>Saper navigare e agire in maniera responsabile e rispettosa sul web.</p> <p>Saper valutare gli effetti dei social media sugli adolescenti.</p>
Conoscenze	<p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conoscere le buone regole di navigazione in rete (netiquette).</p> <p>Conoscere il significato di cyberbullismo.</p> <p>Conoscere i rischi della navigazione in internet al fine di fruire di questa risorsa in maniera saggia, efficace, critica e consapevole.</p> <p>Conoscere i comportamenti pericolosi e/o dannosi in rete che possono costituire reato. Conoscere i rischi della comunicazione ostile sul web.</p> <p>Conoscere gli effetti dei social media sugli adolescenti.</p> <p>Conoscere le principali patologie di carattere psicofisico legate ad un uso scorretto del web.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali necessari per una navigazione protetta sul web.</p> <p>Conoscere gli elementi di fanatismo religioso presenti in rete.</p>

Prerequisiti	Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.
Metodologie	Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.
Tempi	L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.
Modalità di valutazione	Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di

	Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.
--	---

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Cognome Nome	Adolescenti e social network.	2	2
Latino	Cognome Nome	Il Latino: una lingua viva sul web.	1	2
Geostoria	Cognome Nome	Evoluzione storica del modo di relazionarsi tra i giovani.	1	2
Scienze umane	Cognome Nome	La gestione delle emozioni nell'era digitale e sui social network.	2	2
Diritto ed Economia	Cognome Nome	Il cyberbullismo. La legge 29 maggio 2017, n. 71.	2	3
Lingua Inglese	Cognome Nome	<i>Social media effects on Teenagers</i>	2	2
Matematica	Cognome Nome	Ricerca, raccolta ed interpretazione di statistiche relative alla dipendenza da internet negli adolescenti.	1	1
Scienze	Cognome Nome	Le patologie legate ad un uso scorretto del web.	2	2
Scienze motorie	Cognome Nome	Personal trainer virtuale.	1	1
Religione	Cognome Nome	La religione ai tempi del web.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

6.3. Esempio UDA classe terza

Di seguito si riporta un esempio di UDA compilata per la classe terza del Liceo Scientifico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Giustizia e legalità.
Tematica di riferimento	Educazione alla legalità.
Referente di Educazione Civica della classe	Prof. Nome Cognome.
Classe destinataria	3B - Liceo Scientifico.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

Obiettivo generale	Educare gli studenti alla legalità.
Traguardi di competenza e	Educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito

obiettivi di apprendimento	<p>essenziale per essere cittadini responsabili che vogliono vivere nella legalità.</p> <p>Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alle azioni criminose di ogni genere.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.</p> <p>Saper individuare e comprendere la legalità nelle azioni di tutti i giorni nei vari contesti.</p> <p>Farsi promotore di messaggi e della cultura della legalità.</p>
Conoscenze	<p>Comprendere il valore delle azioni giuste e legali, l'importanza di una cultura della legalità.</p> <p>Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Saper valutare le azioni e le loro conseguenze.</p> <p>Conoscere le radici delle mafie, le geografie della mafia nella vita e nella letteratura dell'Italia contemporanea.</p> <p>Conoscere la nozione di giustizia nel mondo classico.</p> <p>Conoscere le rappresentazioni artistiche scene del crimine.</p> <p>Conoscere il significato del fair play, stile di vita a scuola e nello sport.</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e l'impegno delle religioni in tal senso.</p>
Prerequisiti	<p>Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.</p>

Metodologie	Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.
Tempi	L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.
Modalità di valutazione	Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Cognome Nome	Le geografie della mafia nella vita e nella letteratura dell'Italia contemporanea.	2	3
Latino	Cognome Nome	La nozione di giustizia nel mondo classico.	1	1
Storia	Cognome Nome	Approfondimenti sul brigantaggio nell'Italia postunitaria.	2	2
Filosofia	Cognome Nome	L'anima criminale come problema filosofico.	1	2
Storia dell'Arte	Cognome Nome	Le scene del crimine da Caravaggio ad oggi.	1	2
Lingua Inglese	Cognome Nome	<i>Cultures of Legality.</i>	2	2
Matematica e Fisica	Cognome Nome	Analisi di statistiche sulla lotta al crimine in Italia.	1	1
Scienze	Cognome Nome	Criminologia e fisiognomica: da Lombroso al "profiler".	2	2
Scienze motorie	Cognome Nome	Il fair play, stile di vita a scuola e nello sport.	1	1
Religione	Cognome Nome	Il rispetto delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e l'impegno delle religioni in tal senso.	2	2
Totale (33 ore):			15	18

6.4. Esempio UDA classe quarta

Di seguito si riporta un esempio di UDA compilata per la classe quarta del Liceo Scientifico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Obiettivo 5 Agenda 2030: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze.
Tematica di riferimento	Diritti e diversità.
Referente di Educazione Civica della classe	Prof. Nome Cognome.
Classe destinataria	4D - Liceo Scientifico.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

<p>Obiettivo generale</p>	<p>Condurre un processo formativo finalizzato alla piena comprensione dell'importanza del raggiungimento dell'obiettivo numero 5 dell'Agenda 2030: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze.</p> <p>Ciò attraverso la trattazione delle problematiche che sono alla base della definizione dei traguardi relativi all'obiettivo 5 e di seguito elencati:</p> <p>5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.</p> <p>5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo.</p> <p>5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.</p> <p>5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.</p> <p>5.6 Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo, come concordato nel Programma d'Azione della Conferenza internazionale su popolazione e sviluppo e dalla Piattaforma d'Azione di Pechino e dai documenti prodotti nelle successive conferenze.</p> <p>5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.</p> <p>5.b Rafforzare l'utilizzo di tecnologie abilitanti, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'emancipazione della donna.</p> <p>5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli.</p>
<p>Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento</p>	<p>Educare gli studenti all'importanza del riconoscimento dei diritti e dei relativi doveri, al rispetto della diversità e al dialogo tra culture diverse.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

	<p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>
Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.</p> <p>Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.</p> <p>Farsi promotore di messaggi di uguaglianza di genere e della cultura della non violenza.</p>
Conoscenze	<p>L'obiettivo 5 e i relativi target dell'Agenda 2030.</p> <p>Gli aspetti fondamentali riguardanti il tema dell'uguaglianza di genere, le diverse forme di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.</p> <p>La condizione della donna tra cultura latina e storia romana.</p> <p><i>The gender equality in England.</i></p> <p>Storia del movimento femminista in Italia, dalle suffragette ad oggi.</p> <p>Tommaso Campanella e le donne.</p> <p>Le signore dell'arte tra il 500 e il 600.</p> <p>Il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.</p> <p>I dati relativi alla piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito lavorativo. Confronto con gli altri Paesi occidentali.</p> <p>Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere.</p> <p>Covid-19 e il virus globale della disuguaglianza di genere.</p> <p>L'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo.</p>
Prerequisiti	<p>Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.</p>
Metodologie	<p>Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con</p>

	formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.
Tempi	L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.
Modalità di valutazione	Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Cognome Nome	Le diverse forme di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.	2	2
Latino	Cognome Nome	La condizione della donna tra cultura latina e storia romana: un conflitto in divenire.	1	1
Inglese	Cognome Nome	<i>The gender equality in England.</i>	2	3
Storia	Cognome Nome	Storia del movimento femminista in Italia, dalle suffragette ad oggi.	2	2
Filosofia	Cognome Nome	Tommaso Campanella e le donne: fascino e negazione della differenza.	1	2
Storia dell'arte	Cognome Nome	Da muse dell'arte a protagoniste: le signore dell'arte tra il 500 e il 600.	2	2
Religione	Cognome Nome	Il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.	1	1
Matematica	Cognome Nome	Ricerca e raccolta di dati relativi alla piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito lavorativo. Confronto con gli altri Paesi occidentali.	1	1
Fisica	Cognome Nome	Donne e scienza, la lunga strada verso la parità di genere.	1	1
Scienze	Cognome Nome	Covid-19 e il virus globale della disuguaglianza di genere.	1	2
Scienze Motorie	Cognome Nome	L'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

6.5. Esempio UDA classe quinta

Di seguito si riporta un esempio di UDA compilata per la classe quinta del Liceo Scientifico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Pace e conflitti.
Tematica di riferimento	Il tema della pace e della guerra.
Referente di Educazione	Prof. Nome Cognome.

Civica della classe	
Classe destinataria	5A - Liceo Scientifico.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

Obiettivo generale	Educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	Educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo. Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere. Competenza digitale. Competenze metodologiche e laboratoriali. Spirito di iniziativa e intraprendenza.
Abilità	Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione. Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico. Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni. Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma. Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione. Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.
Conoscenze	Conoscere gli aspetti fondamentali del tema della guerra e della pace trattati sotto diversi punti di vista e in epoche diverse, in tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo interdisciplinare.
Prerequisiti	Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.
Metodologie	Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con

	formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.
Strumenti	LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.
Attività dei docenti	Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.
Tempi	L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.
Verifiche e prodotto finale da consegnare	Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.
Modalità di valutazione	Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Cognome Nome	Una reale integrazione delle minoranze per una costruzione di una pace duratura.	2	3
Latino	Cognome Nome	Si vis pacem para bellum. Poeti di guerra e di pace nell'antichità classica.	1	1
Storia	Cognome Nome	Il tema della guerra negli articoli della Costituzione Italiana.	2	2
Filosofia	Cognome Nome	Visione critica della guerra nel sistema hegeliano.	1	2
Storia dell'Arte	Cognome Nome	Le opere riguardanti il tema della guerra e della pace da Lorenzetti a Banksy.	1	2
Lingua Inglese	Cognome Nome	Approfondimento sulla poetica dei "The war poets"	2	2
Matematica	Cognome Nome	Analisi statistica correlata alla seconda guerra mondiale	1	1
Fisica	Cognome Nome	Il dibattito Galvani Volta. La guerra delle correnti: Tesla vs Edison.	1	1
Scienze	Cognome Nome	Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza?	2	2
Scienze motorie	Cognome Nome	Lo sforzo fisico nello yoga per il raggiungimento della pace interiore.	1	1
Religione	Cognome Nome	Perché il primo gennaio è la Giornata mondiale della pace.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

7. Progetti per l'educazione civica

Di seguito si indicano, per ciascun anno di corso, una serie di progetti riconducibili al percorso formativo dell'Educazione Civica, che i consigli di classe possono seguire in alternativa alle unità didattiche di apprendimento proposte in precedenza, nel rispetto delle regole generali indicate in questo curriculum. **Si tratta solo di proposte, pertanto ogni consiglio di classe, al di là delle seguenti proposte, può decidere di seguire un progetto legato al nucleo tematico principale del rispettivo anno di corso.** Nel caso in cui i consigli di classe decida di optare per un progetto, dovrà comunque programmare le attività utilizzando il format dell'UDA presente in questo documento nel relativo paragrafo.

CLASSI PRIME (SVILUPPO SOSTENIBILE)	
Nome progetto	Informazioni
Premio artistico-letterario "Don Peppe Diana"	Salvare la terra, l'unica che abbiamo. Per info: https://dongiuseppediana.org/
I progetti del FAI (Fondo per l'ambiente italiano)	Per info: www.faiscuola.it
I progetti di Legambiente	Percorso promosso da Legambiente. Per info: https://www.legambientescuolaformazione.it/
One Planet School WWF	Per info: https://oneplanetschool.wwf.it/

CLASSI SECONDE (CITTADINANZA DIGITALE)	
Nome progetto	Informazioni
#io non cado nella rete	<p>Cuore del progetto è un Torneo nazionale a squadre sulla conoscenza delle tecnologie digitali, sull'utilizzo consapevole di Internet e dei Social Network, che tratta in modo totalmente nuovo le tematiche molto attuali come il Phishing, l'adescamento in rete, le tecniche di manipolazione delle notizie sul Web, il bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Il Torneo arrivato alla sua quarta edizione, è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale</p> <p>Per info: www.iononcadonellarete.it</p>

CLASSI TERZE (COSTITUZIONE: la legalità)	
Nome progetto	Informazioni
"Un'opera per Annalisa"	<p>Concorso nazionale promosso dall'associazione ANNALISA DURANTE, in collaborazione con la Fondazione POLIS della Regione Campania ed il Ministero dell'Istruzione - USR Campania.</p> <p>Le scuole che intendono partecipare al Concorso dovranno compilare il modulo di domanda scaricabile dal sito internet https://www.annalisadurante.it/.</p>
"Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"	<p>Concorso in tema di Educazione civica realizzato dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati (anno scolastico 2022/23) e rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. In particolare, il Concorso invita gli studenti a presentare un elaborato in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza.</p> <p>Termine di scadenza per le iscrizioni sulla piattaforma: 25 ottobre 2022.</p>

	<p>Piattaforma https://www.cittadinanza-costituzione.it, dove sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aderire ai nuovi bandi di concorso - nella sezione “PARTECIPA AI CONCORSI”, compilando direttamente il form di partecipazione e caricare gli elaborati, entro le scadenze dettagliate nei singoli bandi; -consultare nella sezione “RISORSE DIDATTICHE” il materiale didattico di approfondimento utile al lavoro in classe; -consultare nella sezione “GALLERY” foto e video delle cerimonie di premiazione dei concorsi.
"Un giorno in Senato"	<p>Progetto in tema di Educazione civica realizzato dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il Senato della Repubblica (anno scolastico 2022/23) e rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.</p> <p>Il progetto, che si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Il Progetto prevede per i vincitori incontri di studio e di formazione al Senato, per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama.</p> <p>Termine di scadenza per le iscrizioni sulla piattaforma: 16 novembre 2022.</p> <p>Piattaforma https://www.cittadinanza-costituzione.it, dove sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aderire ai nuovi bandi di concorso - nella sezione “PARTECIPA AI CONCORSI”, compilando direttamente il form di partecipazione e caricare gli elaborati, entro le scadenze dettagliate nei singoli bandi; -consultare nella sezione “RISORSE DIDATTICHE” il materiale didattico di approfondimento utile al lavoro in classe; -consultare nella sezione “GALLERY” foto e video delle cerimonie di premiazione dei concorsi.

CLASSI QUARTE (COSTITUZIONE: i diritti e la solidarietà)	
Nome progetto	Informazioni
Incontr' Africa. Alla scoperta di culture, voci e suoni africani	Unità didattica promossa da Amref Health Africa. Per info: https://www.amref.it/ https://ascuolaconamref.amref.it/ https://www.nicologovoni.com/still-i-rise

CLASSI QUINTE (COSTITUZIONE: il tema della pace e della guerra)	
Nome progetto	Informazioni
La pace oltre la guerra	Per info: https://www.savethechildren.it/blog-notizie/guida-insegnanti-tre-attivita-didattiche-sulla-pace

8. Le verifiche

Le verifiche da prevedere in fase di programmazione non sono le tradizionali verifiche orali o scritte, ma assumono un carattere laboratoriale e consistono nella produzione di un compito di realtà o elaborato di varia natura a conclusione del percorso formativo realizzato. Il prodotto finale sarà consegnato da ciascun studente al referente di educazione civica della classe e da questi archiviato nel relativo drive della classe.

La verifica comune interdisciplinare, che può consistere anche nella realizzazione di una presentazione multimediale o di un video, deve contenere elementi da poter sottoporre alla valutazione di ogni disciplina coinvolta ed il coordinamento di tale verifica è a cura del referente di Educazione Civica della classe.

Pertanto, non ci saranno verifiche individuali da parte dei docenti coinvolti, visto l'esiguo numero di ore a disposizione di ognuno, ma un compito di realtà finale da sottoporre alla valutazione del consiglio di classe che terrà conto delle dimensioni valutative espresse nella griglia proposta in questo documento nel relativo paragrafo, in termini di competenze, abilità e partecipazione.

La scelta del tipo di verifica da realizzare va effettuata in sede di programmazione dell'UDA.

Alla fine del primo quadrimestre ogni alunno o gruppo di alunni individuati dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione multimediale o del prodotto da consegnare sulle tematiche affrontate nell'UDA.

La stessa presentazione multimediale o prodotto realizzato in bozza nel primo quadrimestre sarà completato e consegnato nel secondo quadrimestre in versione definitiva, oggetto di valutazione finale.

9. La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente referente di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La normativa esprime chiaramente che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. A tal fine si mette a disposizione dei docenti la seguente griglia di valutazione, che fornisce una guida in sede valutativa che tiene conto delle competenze, delle abilità e del livello di partecipazione degli studenti. Nelle tematiche di riferimento indicate in precedenza sono stati esplicitati anche i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere e quindi da valutare.

Il voto di Educazione Civica non deve risultare dalla media aritmetica delle varie proposte dei docenti del consiglio di classe, ma sarà proposto e motivato dal referente di classe sulla base della griglia allegata e sulle indicazioni dei docenti del consiglio, e infine discusso e deliberato dal consiglio di classe.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmentecosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addiritturaassenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si trattadi abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattatinei casi più semplici e/o vicinialla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10